

FILI DI MEMORIA, FILI DI FUTURO

Un gruppo di amici alla ricerca di fantasmi in una casa abbandonata, una ragazza in crisi perché il padre ha perso il lavoro e quindi si deve trasferire con la famiglia in un altro paese, un signore anziano che invece torna nel proprio paese dopo anni di lontananza: questi sono i personaggi dello spettacolo realizzato dalla classe 3A della scuola media “B. Lorenzi” di Fumane. E in questo presente che fa fatica a progettare il futuro irrompono le parole di un diario, portate in scena da voci narranti e da strilloni. Sono le parole che raccontano le paure e le angosce della guerra, di quella guerra che quasi sessant'anni fa ha sconvolto direttamente i nostri paesi, le nostre famiglie, quella guerra che possiamo ancora sentire raccontare dai nonni o bisnonni e che ci sforziamo di non dimenticare. Sarà, infatti, solo recuperando i fili del passato che si potranno tessere fili per il futuro. E' stato infatti dall'esperienza della seconda guerra mondiale e della resistenza che sono nati la nostra Costituzione e la Dichiarazione dei diritti dell'uomo, l'affermazione dei diritti civili e sociali, di cui ancora oggi beneficiamo.